ItaliaOggi
21-GIU-2023
da pag. 32 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 20256 Diffusione: 17529 Lettori: 74000 (0006901)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

Utili societari, tassa aggiuntiva per l'Ue

06901 06901

Gli stati Ue dovranno versare nelle casse dell'Unione europea un nuovo contributo basato sugli utili delle società. Secondo quanto proposto ieri dalla Commissione europea, la nuova risorsa propria che andrà a finanziare il bilancio dell'Ue sarà calcolata come lo 0,5% degli utili delle imprese dell'Ue, attraverso un indicatore calcolato da Eurostat basandosi sulle statistiche di contabilità nazionale. Il contributo non è una tassa sulle società, né aumenta i costi di conformità delle imprese, ma si tratterà di un contributo nazionale versato dagli stati membri sulla base del risultato lordo di gestione per i settori delle società finanziarie e non finanziarie, che contribuirà a bilanciare le risorse proprie e a diversificare ulteriormente le fonti di entrate del bilancio dell'Ue. La risorsa propria statistica basata sugli utili delle imprese fornirà entrate a partire dal 2024 per circa 16 miliardi di euro all'anno (prezzi 2018). Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione areano concordato congiuntamente nel 2020 di proporre una risorsa propria legata al settore delle imprese. Questa nuova risorsa basata sugli utili aziendali sarà temporanea e sarà sostituita da un eventuale contributo calcolato dal "Business in Europe: Framework for Income Taxation" (Befit), il codice tributario Ue per le multinazionali. La Commissione ha proposto anche di adeguare le regole relative alle risorse proprie basate sul sistema di scambio di quote di emissione (Ets) e sul meccanismo di adeguamento della CO2 alla frontiera (Cbam).

Matteo Rizzi

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1603 - T.1746

Superficie 24 %